



ORDINE DOTTORI AGRONOMI E DOTTORI FORESTALI
DELLA PROVINCIA DI FROSINONE



VALUTAZIONE DELLA STABILITA' DEGLI ALBERI

Frosinone 1 Dicembre 2017

FITOPATIE CORRELATE ALLA STABILITA'

Relatori:

Dott. For. Michele Baldasso, Ordine Provincia di Roma

Dott. For. Luca Loperfido, Ordine Provincia di Roma

www.alberosano.it alberosano@gmail.com

Le fitopatie legate alla stabilità degli alberi.

Le carie o i marciumi sono causate da diverse specie fungine e comportano una degradazione progressiva e continua del tessuto legnoso.

Le alterazioni del legno causate da funghi sono tra le prime cause che predispongono allo schianto.

L'evolversi del processo porta ad una progressiva perdita del legno e della resistenza meccanica.

Le fitopatie legate alla stabilità degli alberi.

Indicatori potenziali di carie:

- ❖ Presenza di vecchie ferite o monconi che possono aver permesso l'ingresso di funghi lignivori all'interno della pianta;
- ❖ Presenza di fessurazioni o cicatrici;
- ❖ Fuoriuscita di essudati dalla corteccia;
- ❖ Presenza di aree corticali depresse;
- ❖ Passaggio di formiche;

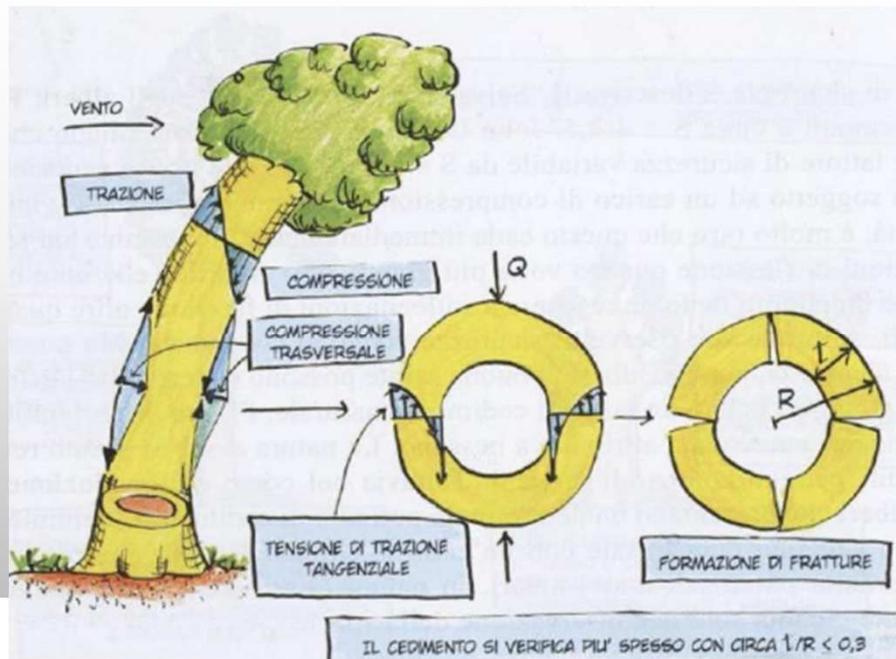
Le fitopatie legate alla stabilità degli alberi.

Indicatori certi di carie:

- Presenza di cavità aperte, fori di nidificazione;
- Presenza di fruttificazioni fungine;
- Presenza di termiti;
- Fuoriuscita di formiche da gallerie o nidi ricavati entro la pianta.

Le fitopatie legate alla stabilità degli alberi.

Le carie esterne che interessano l'alburno sono più rilevanti ai fini della stabilità rispetto alla presenza di una carie interna dato che i tessuti esterni danno un maggiore apporto statico rispetto al legno interno.



**IL CEDIMENTO
SI VERIFICA
PIU' SPESSO
CON**

$$\underline{t/R < 0,3}$$

I funghi agenti di carie

I funghi dannosi per gli alberi sono quelli definiti «parassiti» che si sviluppano unicamente a spese di altri organismi viventi.

Costituiscono una minaccia per gli alberi dal momento che si sviluppano a carico dell'alburno, il legno vivo che si trova subito sotto la corteccia.

Alcuni funghi più aggressivi portano rapidamente a morte il loro ospite (l'albero).

I funghi agenti di carie

Ai fini della prevenzione dei rischi di schianto di esemplari arborei l'identificazione dei funghi agenti di carie riveste un'importanza fondamentale.

I danneggiamenti più significativi a carico delle piante sono causati da basidiomiceti.

Solitamente i funghi agenti di carie nell'alburno si instaurano a causa di ferite o danneggiamenti a carico di questo. Infatti l'alburno intatto e funzionale è saturo di acqua e per questo inospitale allo sviluppo dei funghi.

I funghi agenti di carie

Carie bruna: Degradazione della cellulosa ed emicellulosa. La lignina non viene degradata dai sistemi enzimatici e non enzimatici dei basidiomiceti.

Carie alveolare: Provocata principalmente dagli ascomiceti, caratteristica di funghi ad azione saprofitaria. Degradazione della cellulosa poi successivamente e ad una velocità minore della lignina.

Carie bianca o fibrosa: Si verifica in genere a carico delle latifoglie e si ha degradazione sia della lignina che della cellulosa. Heterobasidion, Ganoderma, Fomes fomentarius (su ippocastano).

Armillaria Mellea

Induce marci
con le rizom

Specie terr
attaccare le



orteccia

e e può

Phellinus tuberculosus

Si rinviene frequentemente su
Prunus e non solo.

L'infezione viene favorita da
interessano le branche

Molto frequente anche

le branche di piante di

reiterate. I cedimenti



Ganoderma spp.



Relatori: **Dott. For. Michele Baldasso – Dott. For. Luca Loperfido** www.alberosano.it



Heterobasidion hannosum.

Par
sull

Indu
albe
res



onco o

nizzare
, forte

Le Fitopatie legate alla stabilità degli alberi.

Grazie per l'attenzione!



Relatori: Dott. For. Michele Baldasso – Dott. For. Luca Loperfido

www.alberosano.it

alberosano@gmail.com

